SCHEDA DI SICUREZZA

IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO CE N.1907/2006 (REACH), REGOLAMENTO CE N.1272/2008 E REGOLAMENTO CE N.453/2010

Data Compilazione: 01.03.2010 --- Revisione: 04.05.2015

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

Identificatore del prodotto
Nome Commerciale: INTOMASSO EASY

Nome del prodotto: Malte per massetti

Nome chimico o formula: non applicabile perchè sostanze multicostituente di origine inorganica

Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e utilizzi sconsigliati
impiegato in edilizia per opere di sottofondi cementizi
Nessuno uso sconsigliato

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore / Fornitore:
MALVIN s.r.l.
Via Zona ASI S.S. 7 bis km 15,400
81030 – Gricignano D'Aversa (CE)
Tel. + 39 081 813 27 80 /+ 39 081 502 97 13
Fax + 39 081 502 97 48
www.malvinsrl.com
Posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
ufficiotecnico@malvinsrl.com

Numero telefonico di emergenza
Numero telefonico di chiamata urgente della società:
MALVIN s.r.l.
Via Zona ASI S.S. 7 bis km 15,400
81030 – Gricignano D'Aversa (CE)i
Tel. + 39 081 813 27 80 /+ 39 081 502 97 13
DISPONIBILITÀ: 8.00 – 12.30 // 13.30 – 17.00

Organismo ufficiale di consultazione:
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via Cardarelli, 9 - 80131 NAPOLI
Telefono di riferimento: 081-7472870 081-5453333
DISPONIBILITÀ: H 24

2. Identificazione dei pericoli

Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Classificazione GHS:
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE e direttiva 1999/45/CE
Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE, ma diventa irritante in presenza di acqua poiché questa soluzione è fortemente alcalina (pH elevato a causa della formazione degli idrossidi di calcio, sodio e potassio). In questa soluzione possono essere presenti modeste quantità di sali di Cromo (VI) idrosolubile che, a seguito dell'additivazione con un agente riducente, vengono mantenute entro i limiti previsti dal DM 10/05/2004, perché il preparato sia conservato correttamente (v. p.to 7) e messo in opera entro 12 mesi dalla data di produzione/confezionamento riportata sulle confezioni o sul DDT (prodotto sfuso).

Lettera del simbolo: **Xi**
Indicazione di pericolo: **Irritante**
Natura rischi specifici (Frasi R):
R36: Irritante per gli occhi
R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:
Il contatto ripetuto e prolungato del prodotto sulla pelle umida, a causa della traspirazione o della umidità, può provocare irritazione e/o dermatiti. Sia il prodotto che i suoi impasti, in caso di contatto prolungato con la pelle, possono provocare sensibilizzazione (a causa della presenza in tracce di sali di cromo VI); ove necessario, tale effetto viene depresso dall'aggiunta di uno specifico agente riducente.
In caso di ingestione significativa, il prodotto può provocare ulcerazioni all'apparato digerente. Nelle normali condizioni di utilizzo, il prodotto e i suoi impasti non presentano rischi particolari per l'ambiente, fatto salvo il rispetto delle raccomandazioni riportate ai successivi punti 6, 8,12 e 13. Il prodotto, qualora necessario, viene additivato con uno specifico agente riducente per mantenere il tenore di cromo VI idrosolubile a concentrazioni inferiori allo 0,0002 % (2 ppm) sul peso totale a secco dello stesso prodotto.
Il prodotto non risponde ai criteri dei PBT o vPvB ai sensi dell'Allegato XIII del REACH (Regolamento 1907/2006/CE).

Sistema di classificazione:
La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Caratteristiche chimiche: Miscele
Descrizione: Malte pronte con cemento tipo portland.
Sostanze pericolose:
Caratteristiche chimiche: Miscele
Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:
CAS: 65997-15-1
EC: 266-043-4 CLINCHER DI CEMENTO PORTLAND
Xi;R36 R43 Percentuale: >20%

3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

3.3/1 Eye Dam. 1 H318

3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

3.8/3 STOT SE 3 H335

4. Interventi di primo soccorso

Contatto con gli occhi
In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.
Contatto con la pelle
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno). Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
Ingestione
Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
Inalazione
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessuno.
Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).Trattamento: Nessuno.

5. Misure antincendio

Il prodotto non è infiammabile pertanto non è prevista nessuna disposizione per la protezione antincendio.

6 Provvedimenti in caso di fuoriuscita accidentale

Misure cautelari rivolte alle persone: Evitare la formazione di polvere
Misure di protezione ambientale: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
Metodi di pulitura/assorbimento: Raccogliere con mezzi meccanici, utilizzando idonei dpi.

7 Manipolazione e stoccaggio

Manipolazione:
Indicazioni per una manipolazione sicura:
Non spazzare e non usare aria compressa. Usare metodi di pulizia a secco (come ad es. aspiratori ed estrattori a vuoto), che non causino dispersione di polvere nell'aria.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in contenitori chiusi.
Indicazioni sullo stoccaggio misto: Tenere lontano da acidi, sali di ammonio, alluminio e altri metalli non nobili.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Conservare in luogo asciutto. Evitare la dispersione di polveri. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. L'integrità della confezione ed il rispetto delle modalità di conservazione sono condizioni indispensabili per il mantenimento dell'efficacia dell'agente riducente nel periodo di conservazione specificato sul sacco o sul documento di trasporto.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

Il valore limite di soglia ponderato nel tempo (TLV-TWA) adottato negli ambienti di lavoro dell'Associazione degli Igienisti Industriali Americani (ACGIH) per il cemento portland è pari a 10 mg/m^3 per la frazione inspirabile e 3 mg/m^3 per la frazione respirabile.

Mezzi protettivi individuali

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Non bisogna mangiare, bere o fumare mentre si lavora con la miscela per evitarne il contatto con la pelle o le vie respiratorie.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani, con sapone neutro o adeguato detergente leggero, prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.
In caso di polvere al disopra dei limiti di esposizione, durante i travasi, usare appropriate protezioni delle vie respiratorie commisurate al livello di polverosità e conformi alle norme EN pertinenti (facciale filtrante certificato secondo UNI EN 149 o maschera antipolvere certificata secondo UNI EN 140).

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.
Si consiglia neoprene (0,5 mm). Guanti sconsigliati: guanti non impermeabili all'acqua.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza per prevenire il contatto con gli occhi.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma,PVC o viton.
Scarpe o stivali di sicurezza, così come prodotti (comprendenti le creme idratanti) per assicurare la massima protezione della pelle dal contatto prolungato con il cemento umido.

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato.
La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.
Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.
Eseguire il controllo della concentrazione delle sostanze con limiti di esposizione assegnati, nell'ambiente di lavoro secondo le modalità e la periodicità prevista dalle disposizioni locali.

9 Proprietà fisico chimiche

Indicazioni generali
Aspetto e colore: polvere grigia
Odore: cemento
Cambiamento di stato
Temperatura di fusione/ambito di fusione: > 700 °C
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: non applicabile
Punto di infiammabilità: non applicabile
Autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.
Pericolo di esplosione: Prodotto non esplosivo.
Densità apparente a 20°C: 1000 - 1900 kg/m^3
Solubilità: disperdibile in acqua
Valori di pH a 20°C: ca. 11 – 13 in soluzione acquosa

10 Stabilità e reattività

Stabilità:
L'integrità della confezione e il rispetto delle modalità di conservazione sono condizioni indispensabili per il mantenimento dell'efficacia dell'agente riducente nel periodo di conservazione specificato sulla confezione o sul documento di trasporto.
Condizioni da evitare:
Evitare l'esposizione del prodotto alle alte temperature e la conservazione in ambienti umidi e/o ventilati.
Materie da evitare:
Reagisce con gli acidi, sali di ammonio, alluminio o altri metalli non nobili sviluppando violente reazioni.

11 Informazioni tossicologiche

Informazioni tossicologiche relative al preparato:
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto in quanto tale.
Esperienze con le sostanze contenute nel prodotto evidenziano che, presupposta una manipolazione adeguata e l'osservanza delle consuete norme di igiene del lavoro, il prodotto può essere impiegato senza pericoli per la salute.
Sulla pelle: A contatto con la pelle umida può irritarla, ripetuti contatti possono causare dermatosi od eczemi. Inoltre il contatto prolungato in combinazione con abrasioni esistenti può causare gravi ustioni.
Sugli occhi: Il contatto diretto provoca irritazioni delle palpebre e della cornea e una lesione dei globi oculari.
Per inalazione: può provocare irritazione delle vie respiratorie e delle mucose nasali.

12 Informazioni ecologiche

Ulteriori indicazioni:
Non ci sono indicazioni di tossicità in fase sedimentaria.
L'aggiunta di grandi quantità di prodotto all'acqua può, comunque, causare un aumento del pH e può, quindi, risultare tossico per la vita acquatica in determinate circostanze.
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

13 Considerazioni sullo smaltimento

Codice rifiuti:

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.
Smaltimento prodotto indurito
(codice CER): 170101
Smaltimento prodotto non indurito
(codice CER):17.01.01
Smaltimento imballo vuoto di carta
(codice CER):15.01.01
Smaltimento imballo vuoto di plastica
(codice CER):15.01.02

Il codice europeo del rifiuto qui suggerito è basato sulla composizione del prodotto tal quale.
Secondo gli specifici campi di impiego può essere necessario attribuire al rifiuto un codice diverso.

Imballaggi non puliti:
Consigli:
Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.

14 Informazioni sul trasporto

Il preparato non rientra in alcuna classe di pericolo per il trasporto di merci pericolose e non è, quindi, sottoposto ai relativi regolamenti modali: IMDG (via mare), ADR (su strada), RID (per ferrovia), IACO/IATA (via aria). Durante il trasporto, evitare la dispersione eolica utilizzano contenitori chiusi.

15 Informazione sulla regolamentazione

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Nessuna
Sostanze CMR volatili = 0.00 %
Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %
Carbonio organico - C = 0.00
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

16 Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R37/38: Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
R41: Rischio di gravi lesioni oculari.

H315: Provoca irritazione cutanea.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335: Può irritare le vie respiratorie.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione. Per la stesura sono stati utilizzati i dati delle schede di sicurezza dei fornitori delle singole materie prime inserite nei nostri preparati. La Società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possono derivare da un uso improprio delle conoscenze riportate nel presente documento. La scheda non sostituisce, ma integra, i testi e le norme che regolano l'attività dell'utilizzatore. L'utilizzatore ha piena responsabilità per le precauzioni che sono necessarie per l'uso che farà del prodotto.
Scheda conforme alle disposizioni dei segg. rif.ti normativi: D.M. 4 aprile 1997 "Attuazione dell'art.25 comm.1 e 2, del D.Lgs 3 febbraio 1997 n.52, concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose relativamente alla scheda informativa in materia di sicurezza.
D.M. 07.09.2002. DD.L. 52/97; 285/98 e 65/2003.
Scheda rilasciata da: QSU
Interlocutore:
Responsabile Assicurazione Qualità Vittorioso Antonio
La presente scheda sostituisce la versione precedente

ETICHETTA PRODOTTO:

INTOMASSO EASY

Contiene:
Cemento di tipo Portland grigio

Indicazioni di pericolo:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P261	Evitare di respirare la polvere.
P264	Lavare accuratamente le mani ed il viso dopo l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P321	Trattamento specifico (vedere ... su questa etichetta).
P332+P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Pericolo

MALVIN s.r.l.
Via Zona ASI S.S. 7 bis km 15,400
81030 – Gricignano D'Aversa (CE)
Tel. + 39 081 813 27 80
+ 39 081 502 97 13
www.malvinsrl.com
ufficiotecnico@malvinsrl.com

P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.	
P362	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.	
P363	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.	
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.	
P405	Conservare sotto chiave.	
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in discarica.	

Le caratteristiche prestazionali riportate si riferiscono a prove di laboratorio, i valori possono subire scostamenti in funzione delle condizioni climatiche e modalità di messa in opera. L'utilizzatore deve verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto.